

**CARPANETO** - Superlavoro per l'ufficio anagrafe: 230 pratiche di cittadini argentini prima annullate e poi ripristinate

## Falsi residenti, l'Appello conferma le pene

Un anno e otto mesi anche dalla Corte di Bologna. Il sindaco Zanrei: «Soddisfatti»

CARPANETO - La corte di appello di Bologna ha confermato la pena di un anno e otto mesi, già pronunciata il 2 dicembre del 2010 dal tribunale di Piacenza, nei confronti di Monica Anelli e Luisa Fasano, rispettivamente ex responsabile dell'ufficio Stato civile del Comune di Carpaneto e presidente dell'associazione Esperanza, che assiste le famiglie italo-argentine. L'accusa nei confronti delle due donne è di falso in atto pubblico e la vicenda è quella degli argentini che cercavano di ottenere la cittadinanza italiana in virtù di un avo originario del nostro Paese.

«È stata confermata la sentenza di primo grado - ha spiegato l'avvocato Franco Livera, che rappresenta l'amministrazione di Carpaneto costituitasi parte civile - compreso il risarcimento a favore del Comune, da liquidarsi in separato giudizio. L'impianto accusatorio della procura di Piacenza e della Procura ha quindi trovato nuovamente riscontro in aula».

Soddisfazione per la sentenza di appello viene espressa dal sindaco Gianni Zanrei. «Non entro nel merito, ma guardo soltanto ai fatti - afferma il primo cittadino - e non posso non constatare che questa vicenda ha arrecato un danno enorme agli uffici e disagio e disservizi per i cittadini, con i quali mi scuso. Dopo la sentenza della corte di Bologna, pronunciata nei giorni



A fianco: il palazzo municipale di Carpaneto; sotto, da sinistra: il sindaco Gianni Zanrei e gli avvocati Franco Livera, Antonino Desi e Alessandro Bacchetta



scorsi, stiamo valutando di aprire una causa civile nei confronti della dipendente per il risarcimento dei danni».

Dall'1 gennaio del 2011 Monica Anelli è stata sospesa dal posto di lavoro. Una decisione presa dagli stessi uffici comunali su sollecitazione del sindaco e degli assessori in quanto il reato contestato alla dipendente costituisce «aggravio di danno all'immagine dell'Ente».

L'avvocato Alessandro Bacchetta, che difende la dipendente comunale, si riserva di valutare l'opportunità di ricorrere in Cassazione. «Atten-

diamo di leggere le motivazioni della Corte», afferma. Motivazione che saranno depositate entro 90 giorni dalla sentenza e che arriveranno entro fine settembre.

«Per la procedura sulla cittadinanza - osserva l'avvocato Antonino Desi, difensore di Luisa Fasano - l'ufficio anagrafe di Carpaneto ha seguito una procedura già adottata dal Comune di Roma per casi analoghi. Tale procedura è stata interpretata come un falso dal tribunale e dalla corte d'appello. È stato poi individuato il concorso tra l'Anelli e la Fasano, come se le due

fossero d'accordo: una tesi che abbiamo contestato fino all'ultimo. Tutto in realtà avveniva alla luce del sole. Se si vuole commettere un falso lo si fa di nascosto, non sotto gli occhi di tutti».

Parallelamente al procedimento penale, la vicenda ha innescato processi e ricorsi sul piano civile. E in ultima istanza una mole di lavoro enorme per gli uffici dell'anagrafe di Carpaneto, che hanno trattato centinaia di pratiche di cittadini argentini che ambivano a diventare italiani. Nel fascicolo processuale, che riguarda accertamenti su un

periodo compreso tra maggio e settembre 2007, compaiono 79 nomi. Ma in realtà erano 307 gli argentini che avevano ottenuto la residenza a Carpaneto come passo necessario per avere la cittadinanza italiana sulla base del principio dello *ius sanguinis*.

In un primo tempo, in seguito all'indagine della questura, si sono visti tutti annullare la cittadinanza. Infatti il tribunale piacentino il 27 gennaio 2010 annulla gli atti di stato civile relativi al riconoscimento della cittadinanza, sulla base di una richiesta avanzata dalla procura della Repubblica di Piacenza. Il Comune di Carpaneto non può far altro che eseguire.

La questione tuttavia si complica quando l'8 aprile del 2010 due persone presentano ricorso alla corte d'appello di Bologna contro il provvedimento del tribunale di Piacenza. I ricorsi vengono parzialmente accolti per vizi procedurali, senza entrare nel merito della vicenda. Nel frattempo il numero di argentini che segue questa strada raggiunge quota 230.

«Tutto questo ha avuto conseguenze enormi sui nostri uffici - puntualizza il sindaco Zanrei - Sia il Comune di Carpaneto sia l'Aire, cioè l'anagrafe di italiani residenti all'estero, hanno dovuto avviare le pratiche per ripristinare le 230 cittadinanze». Pratiche in parte ancora in corso.

Paolo Marino

### Notizie in breve

#### STASERA

#### Valtidone Wine Fest ai Venerdì piacentini

■ Ci sarà anche uno scorcio di Valtidone stasera, venerdì, in occasione dei Venerdì Piacentini. Il Valtidone Wine Fest, la rassegna dei vini che a settembre si terrà nei comuni di Borgonovo, Ziano, Nibbiano e Pianello, vivrà un'anteprima nella cornice di piazza Borgo. Dalle 20, grazie alla collaborazione degli "Operatori delle botteghe del Borgo", sarà allestito uno stand dove sarà possibile degustare Ortrugo, Malvasia e Gutturino.

#### IL 6 LUGLIO

#### A Travo controlli gratis di pressione e glicemia

■ (crib) Tutti in piazza per controllare pressione o glicemia: a Travo, dalle ore 8 alle 12.30 di sabato 6 luglio si terrà una campagna di screening gratuito. In piazza Trento, senza bisogno di prenotarsi, si potrà richiedere senza alcuna spesa la misurazione dei propri livelli di colesterolo, glicemia, pressione arteriosa e calcolo del rischio vascolare (doppler tsa) nelle persone a rischio. L'azione di prevenzione è organizzata da Comune e associazione Alice Onlus per la lotta all'ictus cerebrale in collaborazione con la Neurologia di Piacenza, la Medicina di Bobbio e la Croce Rossa.

#### CASTELLARQUATO

#### Il Comune vara la nuova tassa su rifiuti e servizi

■ (dam) Domani, sabato, al palazzo del Podestà di Castellarquato, si riunirà il consiglio comunale. All'ordine del giorno, fra l'altro, l'approvazione del regolamento per l'istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi denominato Tares e l'affidamento del servizio di riscossione a Iren.

#### STASERA

#### Besenzone, torna la Notte bianca

■ (It) Secondo appuntamento con la Notte bianca stasera, venerdì, a Besenzone. In via Villa alle ore 20 ci sarà una "super anguria" e poi karaoke, musica disco degli anni 70/80, balli latino-americani e spettacoli di intrattenimento. Alle 21 possibile assistere anche all'incontro "Giochiamo con fiori e candele" durante il quale verranno suggeriti accorgimenti per rendere speciale una tavola. In via Sant'Omobono musica dal vivo.

## Pro loco: non passa il rendiconto

Carpaneto, il presidente del sodalizio: stop per motivi tecnici

CARPANETO - (p.f.) Non passa il rendiconto della Pro loco di Carpaneto e si crea il caso. Infatti nell'assemblea dei soci che si è svolta nei giorni scorsi la maggioranza dei 33 presenti ha espresso parere negativo. «Nell'assemblea dei soci della Pro loco di Carpaneto sono emersi motivi tecnici per cui non si è potuto procedere all'approvazione del bilancio. A seguito di questo il consiglio direttivo valuterà la situazione decidendo in merito sul da farsi». Lo afferma il presidente dell'associazione di Carpaneto, Michele Marenghi, che prosegue: «Auspiichiamo un ricompattamento degli attuali membri affinché la Pro loco sia prontamente operativa per lo svolgimento dei mercatini già programma-

ti che inizieranno il 2 luglio e soprattutto per la festa della coppa piacentina Dop a cui il paese tiene con tanto orgoglio essendo una delle feste storiche (oltre 30 anni) e che attira numerosissimi visitatori».

Come si è arrivati a questa situazione? I conti del 2012, illustrati dal tesoriere Giulio Lillo, vedevano un attivo di 13.624 euro, tuttavia le ragioni del contrasto hanno riguardato il fatto che il documento presentato non era stato sottoposto ai revisori dei conti e non era stato sostituito il revisore dimissionario e che, nell'ordine del giorno della serata, non era prevista la discussione sul bilancio, ma solo il programma dell'attività.

Quindi dopo una breve discussione 25 soci hanno di-

chiarato di esprimere voto contrario e uno solo si è dichiarato favorevole mentre i membri del direttivo si sono astenuti. E ora quale scenario potrebbe delinearsi se non si arrivasse alla ricomposizione auspicata dal presidente? Secondo l'articolo 9 dello statuto che regola l'attività della Pro loco, non avendo l'Assemblea approvato il bilancio consuntivo 2012, il consiglio direttivo dovrebbe decadere. In questo caso il presidente in carica, eletto all'inizio dello scorso mese di aprile, dovrebbe entro un mese dalla data dell'ultima assemblea richiamare a raccolta i 188 soci per eleggere un nuovo organismo.

L'assemblea è poi proseguita con la presentazione del calendario delle iniziative in

La scorsa edizione della festa della coppa manifestazione clou del calendario della Pro loco



programma illustrato dalla segretaria Giorgia Busca, a partire da quelle che si sono già svolte con successo, dalla partecipazione alla adunata nazione Alpini, alla 337/ma Fiera di primavera sino a quelle immediatamente prossime, come lo "Sbaracco" in programma per domani, la preparazione dello "Shopping sotto le stelle" con le se-

rate dei martedì che si terranno in paese dal 2 luglio al 13 agosto, la partecipazione all'estate culturale, la collaborazione con l'associazione musicale Carpaneto per il concerto benefico, la festa della Coppa dal 30 agosto al 2 settembre 2013, la partecipazione all'Oktobertfest e via via fino ai festeggiamenti del periodo natalizio.

### PRESENTATO LIBRO SULLE "PENNE NERE" PIACENTINE

## A Vigolzone ricordati i nove alpini caduti o dispersi nell'ultima guerra

VIGOLZONE - Sono 39 i soldati vigolzonesi caduti o dispersi durante la seconda guerra mondiale, in ogni teatro di combattimento. Tra questi, 9 sono alpini e sono citati, con una breve nota biografica, nel numero speciale de "L'Urtiga", il quadrimestrale di cultura piacentina, redatto eccezionalmente in occasione dell'86esima Adunata nazionale degli alpini che si è svolta in maggio a Piacenza. L'altra sera, nella chiesa parrocchiale di Vigolzone, la presentazione del volume "Alpini piacentini. Decorati, caduti e storie di reduci", promossa dal gruppo alpini locale, guidato da Gaetano Morosoli. Sono intervenuti il direttore de "L'Urtiga", il giornalista e alpino Ippolito Negri, il redattore Filippo Lombardi, il presidente sezionale Ana uscente Bruno Plucani che sul numero

speciale ha lasciato il suo saluto nella prefazione. Hanno accolto gli ospiti e il pubblico Gaetano Morosoli, il parroco don Piero Lezoli, il sindaco Francesco Roller che ha espresso la stima, a nome della comunità vigolzone, nei confronti del presidente Plucani che ha portato a Piacenza un evento memorabile come l'Adunata nazionale degli alpini. La serata è stata l'occasione proprio per salutare Plucani, negli ultimi giorni alla guida dell'Ana Piacenza. Sullo schermo a lato dell'altare centinaia di fotografie scattate da Oreste Grana e Camillo Murelli nei giorni dell'Adunata, la grande sfilata, i volti, gli incontri, i momenti solenni e di amicizia vissuti a Vigolzone dove sono stati accolti alcuni gruppi di alpini del Nord Italia. Ippolito Negri ha illustrato la storia degli alpi-



VIGOLZONE - L'incontro pubblico nella chiesa parrocchiale

ni piacentini che dura da 131 anni, ha ricordato che 230 alpini piacentini sono stati decorati al valore; 800 gli alpini piacentini elencati nel volume. Filippo Lombardi ha posto l'attenzione sui 9 alpini vigolzonesi che hanno dato la vita per la patria. Nella Campagna di Francia, nel 1940, ha perso la vita Giuseppe Saltarelli, classe 1915, sul fronte gregio-albano nel 1941 Severino Fumi clas-

se 1919 e Giuseppe Lentoni classe 1915. Durante la ritirata di Russia Severino Boselli, carabiniere della Julia, mentre sono tuttora considerati dispersi Pietro Alchieri e Aldo Cavanna. Disperso anche Ettore Costa, classe 1921, negli eventi bellici in Jugoslavia nel 1943, mentre hanno perso la vita in prigionia in Germania nel 1944 Rinaldo Solari, classe 1910, e Luigi Paraboschi, classe 1916.

### CASTELVETRO, ORGANIZZATA DA ADMO E COMUNE

## Lunedì incontro per sensibilizzare sulla donazione del midollo osseo

CASTELVETRO - A Castelvetro serata dedicata alla donazione del midollo osseo. A organizzarla, l'amministrazione comunale in collaborazione con l'Admo Emilia Romagna: l'appuntamento è previsto lunedì alle 21 in biblioteca comunale. «L'idea - spiega il gruppo di maggioranza - nasce come spesso accade a seguito di un evento che ha toccato una nostra concittadina, una persona molto attiva nell'ambito dell'associazionismo locale e promotrice di varie iniziative nel campo del volontariato. In questo particolare momento di sofferenza, vogliamo testimoniare la riconoscenza della comunità per l'impegno e per l'attività che

questa persona ha dedicato e dedica ancora al bene comune e per trasformare un episodio di malattia grave in un'occasione di riflessione e prevenzione per tutti. Lo scopo è quello di sensibilizzare la comunità all'iscrizione all'Admo ai fini della tipizzazione del midollo per entrare nella banca dati a disposizione per un'eventuale donazione». Tra i partecipanti alla serata, il sindaco di Castelvetro Luca Quintavalla, Angela Letizia Cappelletto (vicepresidente Admo Emilia Romagna) e responsabile della sezione di Piacenza) e Angela Rossi, responsabile del registro donatori midollo osseo di Piacenza.

Luca Ziliani